

## «Alle coop chiedo il rispetto delle regole»



**REGGIO.** «Ho fatto l'arbitro di calcio - nel settore dilettantistico - per in effetti, mettere d'accordo 22 giocatori non è per niente semplice. l'arbitro, occorre ricordarlo, non si gioca la partita». Non si scompo Bertoni, direttore della Direzione provinciale del lavoro, il giorno do presa di posizione delle centrali cooperative reggiane: una decision coop, maturata a seguito delle «accuse» lanciate dalla Dpl sull'utiliz una pratica - invece lecita - quale la «somministrazione di personale Il movimento cooperativo locale, in buona sostanza, non ha affatto gradit tra imprese associate e lavoro irregolare. Da qui il «gran rifiuto» di partec avanti a tutti i tavoli di concertazione e gli Osservatori dedicati al fenomen «Quale reato ho commesso? - è stata ieri la prima reazione di Bertoni - \ capirlo, visto che mi sono limitato a sottolineare quanto accertato dai nos compito della Dpl, è far rispettare la legge. Ebbene, il 10 ottobre scorso è sottoscritto un protocollo, a livello nazionale, teso a contrastare il fenome cooperative spurie», vale a dire quelle che non equiparano la busta paga assunti tramite agenzia interinale alla busta paga di tutti gli altri dipenden rammarico - prosegue Bertoni - a seguito di specifiche ispezioni, è emers coop spurie, sul nostro territorio ve ne sono anche alcune associate alle solo detto a Legacoop e Confcooperative di darci una mano. Per questo quale reato ho commesso: forse quello di aver invocato il rispetto delle re decreto legislativo 276 del 2003 - applicativo della legge Biagi - la sommi personale è assolutamente ammessa, ma deve essere effettuata da soci

dal ministero del Lavoro: si trovano sul sito del dicastero, e a tal proposito invito la Provincia ad aggiornare le p web che al contrario riportano società che il ministero non riconosce. Ebbene, i lavoratori individuati da tali soc essere pagati al pari dei dipendenti che affiancano, non di meno. Ma da accertamenti compiuti, è emerso che : contrario. Non vogliamo criminalizzare nessuno, ma piuttosto risolvere un problema».